



## **Posta Elettronica Certificata : PEC !**

### **Cos'è la posta elettronica certificata ?**

La posta elettronica certificata (PEC) è un sistema di comunicazione tramite e-mail in grado di rilasciare al mittente una ricevuta elettronica avente valenza legale, può essere paragonato alla raccomandata con ricevuta di ritorno della posta tradizionale.

### **Perché in questo periodo si parla molto di posta elettronica certificata ?**

Il decreto legge n. 185 del 29/11/2008 (articolo 16 comma 6), convertito in legge n. 2 del 28/01/2009, introduce la PEC come un obbligo per imprese, professionisti e pubbliche amministrazioni.

Le nuove imprese societarie hanno già l'obbligo di comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nella domanda di iscrizione al registro delle imprese. Le imprese iscritte prima del 29 novembre 2008 hanno l'obbligo di adeguarsi entro tre anni, i professionisti (iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge statale) entro un anno.

### **Perché è stato introdotto l'obbligo della posta elettronica certificata ?**

Per contribuire al processo di digitalizzazione e di abbandono del cartaceo. Questo anche nei rapporti con (e tra) le pubbliche amministrazioni.

LA PEC apporterà notevoli risparmi sia in termini di tempo che in termini economici. A differenza delle raccomandate tradizionali, il costo delle e-mail certificate non è calcolato in base al numero o alle dimensioni dei documenti inviati, bensì in base ad un costo fisso annuale piuttosto contenuto.

### **Siamo sicuri che non ci siano sistemi alternativi alla posta elettronica certificata ?**

Come alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata, la legge prevede "un analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità delle stesse ...". Da un punto di vista pratico questo sistema alternativo potrebbe essere implementato tramite alcuni certificati particolari che sono più difficili da adottare e da configurare, senza contare che tali certificati sono gratuiti solo per scopi privati, non riconducibili ad attività lavorativa.

In base a queste considerazioni la PEC è lo strumento più pratico, a ns. avviso l'unico proponibile all'utente finale.

## **Come funziona la PEC ?**

Il mittente invia al destinatario un normale messaggio di posta elettronica utilizzando un indirizzo e-mail opportunamente configurato. Una volta che il destinatario riceve il messaggio, il mittente avrà di ritorno la ricevuta elettronica di avvenuta consegna la quale garantisce che il messaggio e gli eventuali allegati non sono stati alterati.

Questo significa che si possono inviare anche allegati, ad esempio documenti in formato word, pdf, ecc. ?

Certamente.

## **E se il messaggio non dovesse giungere al destinatario ?**

Il mittente saprà che è avvenuto l'invio della comunicazione ma che questa non ha raggiunto il destinatario. In questo modo non vi saranno situazioni ambigue.

## **È necessario che anche il destinatario abbia un indirizzo PEC ?**

Sì. Entrambi devono avere un indirizzo PEC, sia il mittente che il destinatario.

## **Cosa succede se il mittente con indirizzo PEC invia una comunicazione ad un destinatario con indirizzo normale non PEC ?**

Il messaggio arriva al destinatario però il mittente non ha la ricevuta di avvenuta consegna, inoltre il destinatario non può rispondere al mittente perché il sistema lo rifiuterebbe (in questi casi conviene inviare un normale messaggio di posta elettronica senza passare per la PEC).

Il fatto che un mittente sia identificato, e che lo scambio dei dati avvenga in ambiente che utilizza protocolli di comunicazione sicuri, garantisce una protezione elevata nei confronti dell'odioso fenomeno conosciuto come spam (posta indesiderata).

## **Come faccio a dimostrare l'invio di una determinata comunicazione in caso di contenzioso considerando che ho formattato il disco fisso cancellandone tutto il contenuto ?**

È opportuno impostare un backup (copia dati) in modo che i messaggi siano salvati periodicamente su un'unità esterna (ad es. una chiavetta USB). In alternativa, l'utente può salvare su unità esterna ogni singolo messaggio man mano che lo crea o che lo riceve. Con uno di questi sistemi, in caso di anomalia i messaggi potranno essere facilmente ripristinati.

Si tenga presente che il gestore di posta certificata ha l'obbligo di conservare per 30 mesi la traccia delle operazioni svolte, pertanto in caso di smarrimento delle ricevute da parte del mittente ci si può rivolgere al gestore per avere la riproduzione delle ricevute con lo stesso valore giuridico.

## **Chi fornisce il servizio PEC ?**

Il servizio PEC è fornito esclusivamente dai gestori di posta elettronica certificata iscritti nell'elenco tenuto dal CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), si tratta di poche società di grosse dimensioni. L'utente finale naturalmente può rivolgersi al suo intermediario di fiducia il quale otterrà per conto del cliente un indirizzo di posta elettronica certificata provvedendo alla configurazione e all'insegnamento.